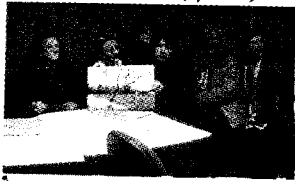


Boicottiamo la banca'

CARLUCCI 15/11/05



Si sono date la denominazione di 'Nuove lavandaie': sono un gruppo di agguerrite lughesi contrarie al progetto edilizio previsto nell'area a fianco del Canale dei Mulini. E per protestare contro la 'valanga di cemento in quell'area naturalistica' hanno deciso di togliere i pro-

pri risparmi dalla Banca di Romagna, 'colpevole' di possedere «il 20 per cento della Lugo Immobiliare spa, l'impresa che realizzerà l'intervento in via Villa». Nel 'mirino' anche la Fondazione Cassa di risparmio e Banca del Monte di Lugo, «socio della stessa Immobiliare per il 30 per

cento. Saremo in tante a boicottare l'istituto di credito, almeno 200, e presenteremo la nostra iniziativa in un incontro pubblico». Intanto il Comune di Massa Lombarda oggi presenta un progetto di recupero proprio del Canale dei Mulini.

Servizi a pagina V

Martedì 15 novembre 2005

LUGO

Il Resto del Carlino

CANALE DEI MULINI

Durissima forma di protesta di un gruppo di donne contro l'intervento edilizio previsto in via Villa

'Nuove lavandaie' agguerrite

«Metteremo all'asta i nostri conti bancari per toglierli dalla Banca di Romagna, in quanto socia della società immobiliare che ci sommergerà di cemento». Parola delle 'lavandaie del terzo millennio', ovvero delle tante donne che aderiscono al comitato 'Dernier regard' contro il progetto della nuova lottizzazione prevista nell'area adiacente al Ponte delle Lavandaie e al Canale dei Mulini. Una vera e propria 'onda rosa' che minaccia di abbatte il progetto senza risparmiare nessuna delle componenti 'implicate': oltre alla Banca di Romagna, considerata 'rea' di possedere il 20 per cento della 'Lugo Immobiliare spa', la società che dovrebbe realizzare l'intervento, nel mirino delle agguerrite signore c'è la Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, socia dell'immobiliare per il 30 per cento, ma anche l'intera giunta comunale, sindaco in testa, fino alla parlamentare Fulvia Bandoli, responsabile Ds del settore ambiente, che, affermano, «prima si è opposta al progetto, ma ora ha fatto 'dietro-front', dicendo che, con 33 appartamenti in meno, la cosa cambia molto, ma non è vero». E ce n'è anche per il Consorzio di bonifica, che «ha devastato il canale con inopportuni tagli di rami e piante: abbiamo documentato tutto in una videocassetta». Domenica, sotto il Pavaglione, c'è stato il consueto sit-in del comitato, che ha raccolto nuove firme contro il progetto e a favore del Parco delle Lavandaie, superando così le 2.000 adesioni. «E la prossima iniziativa — annunciano le combattive signore, tra cui professioniste, insegnanti e imprenditrici — sarà il boicottaggio della Banca di Romagna, dove molte di noi hanno i propri ri-

«Toglieremo i nostri soldi dai conti della Banca di Romagna, perchè socia dell'Immobiliare che vuole costruire le case. Saremo oltre 200 a prendere questa iniziativa. I nostri risparmi andranno all'asta tra gli altri istituti di credito»

sparmi. Presto organizzeremo un incontro pubblico a cui inviteremo le banche della zona per assegnare i nostri conti al miglior offerente, pur di toglierli da un ente bancario che partecipa a una operazione lesiva per la città». E c'è chi è già passato

all'azione, come l'imprenditrice che afferma di aver avviato le procedure del caso, così che «tra 2 o 3 settimane il mio conto non sarà più alla Banca di Romagna, e dire che era lì da 30 anni, me l'aveva aperto mio padre». «Io di conti ne porterò via

due, il mio e quello di mia figlia», annuncia un'altra signora, e un'altra aggiunge: «saranno almeno 200 i conti che se ne andranno, e non stiamo parlando a vanvera. Sarà possibile constatarlo nell'iniziativa pubblica che stiamo organizzando».

Alle 'nuove lavandaie' la determinazione non manca: quello 'spazio verde incontaminato' è per loro davvero importante, come spiega la portavoce del comitato Anna Martorini: «Vengo da Milano, quindi conosco bene i problemi dell'edificazione sfrenata. Sono mamma di un bimbo di 17 mesi e quando mi sono trasferita qui ho scelto la zona del Canale dei Mulini proprio per le sue caratteristiche di 'polmone verde' e di zona tranquilla. Speravo di crescere mio figlio in questo scenario, che invece ora verrà trasformato in un quartiere di cemento con oltre 200 nuove abitazioni e circa 600 nuovi abitanti, con tutti i problemi di inquinamento e viabilità che ne conseguiranno». C'è poi chi torna a sottolineare il fattore 'rischio idraulico': «Nel '96 le nostre case si allagarono: ora si va a cementificare tutta la zona e a farne le spese saremo di certo ancora noi». In mezzo a questo agguerrito 'coro femminile' si fa avanti una voce maschile, quella di Romano Boldrini, presidente di Legambiente per la zona di Lugo, che afferma: «La nostra associazione ha segnalato per prima ciò che stava accadendo: i cittadini hanno risposto, ma i Comuni se ne sono disinteressati, ad esempio non hanno messo in atto la Valutazione ambientale strategica e neppure quanto previsto dall'Agenda 21. E non si tiene neppure conto del fatto che, a Lugo, ci sono almeno 500 abitazioni invendute: che bisogno c'è di costruire ancora?».

Lorenza Montanari

Ricci Curbastro Prosegue la festa

LUGO - Proseguono le iniziative per celebrare il matematico lughese Gregorio Ricci Curbastro, "scienziato e gentiluomo", che con il suo calcolo differenziale assoluto fornì all'intuizione di Albert Einstein la base per una solida teoria della relatività. Dopo il convegno di sabato scorso, promosso dall'Amministrazione comunale, dalla biblioteca Trisi e dall'Università per adulti, alle 9.30, nell'Aula magna del Liceo Scientifico, Franco Gabici introduce l'intervento di Silvio Bercia su "Einstein, non solo relatività".

TEATRO



Pino Quartullo a Lugo diretto da Gigi Proietti
Interpreta "Quella del piano di sopra" con Sandra Collodel

A PAGINA 29

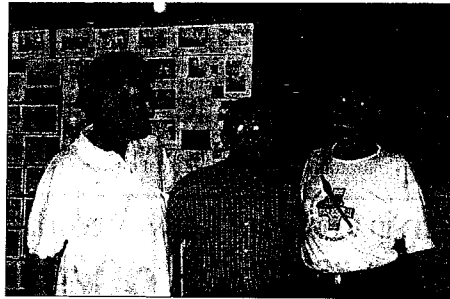
CONVEGNO Incontro a Lugo con Silvio Bercia Einstein oltre la relatività nelle aule del liceo scientifico

Secondo appuntamento, oggi dalle 9.30 al Liceo Scientifico di Lugo, per il convegno dedicato al matematico lughese Gregorio Ricci Curbastro. Franco Gabici, il coordinatore scientifico degli incontri, presenta Silvio Bercia, dell'Università degli studi di Bologna che affronta il tema 'Einstein: non solo relatività'. Soddisfatto di come sono partiti i lavori il primo cittadino di Lugo, Raffaele Cortesi. «In occasione del centenario della formulazione della teoria della relatività e del cinquantenario della morte di Einstein — afferma il sindaco — intendiamo ricordare un grande lughese, Gregorio Ricci Curbastro, che a quella teoria ha fornito un contributo determinante. Le sue doti di matematico lo accomunano al genio di Einstein. Per quest'ultimo naturalmente, fu la gloria: mentre il nome di Ricci Curbastro rimase per molti anni sconosciuto ai più e fu soltanto richiamato all'attenzione da una ristretta cerchia di specialisti. Nella prima giornata di lavoro Fabio Toscano, con il suo volume, ha contribuito non soltanto a ristabilire la verità storica, quanto piuttosto — conclude — a sottolineare il contributo del lavoro di Ricci Curbastro nell'ambito del percorso tormentato, ma alla fine fruttuoso, di Einstein».

Il legame con la città dura da 30 anni Un lungo ponte fino a São Bernardo

LUGO - Un legame che dura da 30 anni. E' quello fra la città di Lugo e il milione di favelados di São Bernardo, alla periferia di San Paolo del Brasile. Del resto, i lughesi, non solo i cattolici, sanno che don Leo Commissari, don Nicola Silvestri, don Sante Colina e alcune delle cinque suore del progetto iniziale, partirono proprio da Lugo, per dar vita tra le favelas di São Bernardo, al progetto conciliare "Chiese Sorrelle" della diocesi di Imola. Poco dopo l'uccisione di Padre Leo, Padre Nicola ha assunto la decisione di chiedere di poter partire, missionario dalla Missione, da São Bernardo, per recarsi al Nord del Brasile, nel Mato Grosso dell'Amazzonia, a Porto Alegre, nella zona più povera del "ricco" Brasile.

Padre Nicola, a destra, con il suo precedente e con il suo nuovo Vescovo, da poco nominato e che recentemente è stato in visita a quello di Imola, monsignor Ghirelli



estrema povertà, o addirittura come schiavi, nella zona dove ora opera Padre Nicola. Schiavi di latifondisti che distruggono la foresta "polmone" del mondo e sfruttano la forza lavoro dei contadini ai livelli di sussistenza". Una situazione, questa, che vede scendere da questa parte del Brasile migliaia di persone verso San Paolo, verso São Bernardo, migliaia di emigrati in cerca degli avanzi della ricchezza della grande città e dei suoi meravigliosi negozi, primi fra tutti, quelli di gioielli. Padre Nicola ha così deciso di andare lui incontro ai poveri, a quelli che scendono dove lui ha operato per ven-

tique anni. Si è creato così, grazie anche allo stretto rapporto mantenuto in questi quattro anni con le suore del San Giuseppe di Lugo rimaste a São Bernardo, un nuovo ponte di solidarietà, dopo quello tra Imola e São Bernardo, quello tra Porto Alegre e lo stesso São Bernardo. Un ponte che ha trovato una tappa fondamentale poche settimane fa, nel primo incontro a Imola, tra il vescovo brasiliano di Padre Nicola e quello di Imola, mons. Ghirelli. Un "ponte" che si è idealmente concretizzato con la recente visita a Imola e a Lugo di Padre Nicola, momenti di straordinaria intensità.

"Padre Nicola - spiegano gli organizzatori - ha affascinato le centinaia di lughesi che hanno avuto la fortuna di ascoltarlo negli incontri che ha tenuto mostrando anche le immagini dell'immenso territorio dove opera, una parrocchia che si estende per 220 chilometri con trenta comunità e nelle Messe celebrate, prima nella parrocchia di San Giacomo, dove era cappellano quando partì per il Brasile, e poi in quella di San Gabriele, il cui parroco, don Villa, era cappellano a San Giacomo insieme a Padre Nicola al momento, appunto della sua partenza per il Brasile".

Istituita la zona a disco orario di 15 minuti. Si vuole aumentare la fruibilità dei parcheggi

Sosta breve in via Foro Boario

LUGO - Nella via Foro Boario, a partire dal civico numero 157 (nei pressi della rotonda del penny Market) fino all'intersezione con vicolo Brignani, è stata istituita, nei giorni scorsi, la sosta a disco orario per un tempo massimale di quindici minuti. Un'operazione finalizzata ad aumentare la fruibilità dei parcheggi della zona. Attraverso un volontariato capillare, l'Urp del Comune di Lugo ha iniziato l'opera di informazione rivolta ai cittadini.

"Si sta cercando di fare in modo che i fruitori della zona non vengano colti impreparati dalla novità della sosta breve - puntualizza il comandante della polizia Municipale Elena Fiore - per cui è partita per tempo una campagna informativa ben strutturata ed organizzata nei dettagli. I miei uomini e gli stessi ausiliari del traffico, cercheranno, fin dalla giornata di ieri, di evitare il più possibile le contravvenzioni, cercando di fare una buona opera di informazione visto che siamo di

fronte ad una novità per quanto riguarda i parcheggi relativi ad un lasso di tempo di un solo quarto d'ora". Visto l'impegno profuso per informare l'utenza nel migliore dei modi, "mi auguro che i lughesi guardino attentamente la nuova segnaletica - sottolinea ancora il comandante dei vigili urbani -. Il mio invito è scontato: occorre esporre in maniera ben visibile, sul cruscotto della propria vettura, il disco orario, con indicata l'ora di arrivo".

SPETTACOLI Stasera al 'Goldoni' e al 'Rossini'

Musica d'autore e comicità: due eventi da non perdere



Sandra Collodel e Pino Quartullo, oggi al 'Rossini'

Teatro e musica. Questa sera sono due gli appuntamenti da ricordare. Al teatro Rossini di Lugo va in scena "Quella del piano di sopra", commedia dell'autore francese Pierre Chesnot per la regia di Gigi Proietti, interpretata Sandra Collodel e Pino Quartullo. E al teatro Goldoni di Bagnacavallo si alza il sipario su "Luci a San Siro...", di questa sera, il nuovo e atteso recital dell'ultimo tour di Roberto Vecchioni. Al Rossini ad intrattenere il pubblico ci saranno i divertenti e goffi tentativi d'intesa fra i due non più giovanissimi singoli vicini di casa protagonisti dello spettacolo. Lui al piano di sotto, lei inquilina del piano di sopra. Questo secondo appuntamento della stagione di prosa, a cura della compagnia "La Fabbrica 1999", è in programma alle 20.30. Lo spettacolo è in scena fino a venerdì.

Al teatro Goldoni l'appuntamento è invece con il grande Roberto Vecchioni e la musica d'autore italiana. Il sipario si alzerà alle 21. Il recital si presenta come una varietà da camera in cui saranno le canzoni ad essere ovviamente le protagoniste. Vecchioni si esibirà nelle canzoni più amate da lui e da chi lo conosce bene. Nel repertorio i brani più dimenticati, emotivi, e tutti quelli che confessano disagio, dolore e speranza. Il pubblico avrà il piacere di ascoltare le composizioni nella loro versione originale, senza tagli, com'erano prima anche delle registrazioni. Il cantautore interpreterà anche canzoni di altri artisti, molte delle quali storiche del repertorio francese e americano. Ad accompagnare l'artista nel suo "ritorno" al piacere di cantare, anche Paolino Dalla Porta, contrabbasso, viola, violino e batteria insieme.

Secondo appuntamento del convegno dedicato al matematico lughese

Bergia ricorda Ricci Curbastro

LUGO - Secondo appuntamento oggi (ore 9.30) al Liceo Scientifico di Lugo, per il convegno dedicato al matematico lughese Gregorio Ricci Curbastro.

Franco Gabici, coordinatore scientifico del convegno, presenta Silvio Bergia, dell'Università degli Studi di Bologna che affronterà il tema: "Einstein: non solo relatività". Soddissfatto di come sono partiti i lavori il primo cittadino di Lugo Raffaele Cortesi.

"In occasione del centenario della formulazione della teoria della relatività e del cinquantenario della morte di Einstein - ha detto il sindaco - intendiamo ricordare un grande lughese, Gregorio Ricci Curbastro, che a quella teoria ha fornito un contributo determinante. Le sue doti di matematico lo accuonano al genio di Einstein. Per quest'ultimo naturalmente, fu la gloria: mentre il nome di Ricci Curbastro rimase per molti anni sconosciuto ai più e fu soltanto richiamato all'attenzione da una ristretta cerchia di specialisti. Nella prima giornata di lavoro Fabio Toscano, con il suo volume, ha contribuito non soltanto a

ristabilire la verità storica, quanto piuttosto a sottolineare ed a divulgare, con perizia ed intelligenza, il contributo del lavoro di Ricci Curbastro nell'ambito del percorso tormentato, ma alla fine fruttuoso, di Einstein". Che però non fu solamente un grande matematico. "No, lo vogliamo ricordare - conclude Cortesi - anche per le sue doti di uomo pubblico e di amministratore. Egli fu infatti consigliere provinciale di Ravenna, consigliere comunale di Lugo, assessore e consigliere comunale a Padova dove abitò a lungo. Lì rifiutò la carica di sindaco, perché troppo impegnativa per i suoi studi scientifici. Proprio per questo una sessione dei lavori è dedicata specificamente al suo contributo espresso come amministratore. In particolare nel campo idraulico. Quel contributo costituisce ancora oggi una pietra miliare per gli studi sulle opere di difesa idraulica della Bassa Romagna. Fu un personaggio straordinario. Sicuramente taciturno, schivo e un po' rigido, come lo definiscono le cronache, assolutamente privo di quel fascino necessario per imporsi in ambito sociale".

SOLIDARIETA'

Parte iniziativa rivolta alla grande comunità in cui opera padre Nicola. Servono 6mila euro

Una radio per aiutare il Brasile

Padre Nicola Silvestri, cappellano a San Giacomo fino 1978, poi, missionario a Sao Bernardo Do Campo per più di vent'anni e, dal 2002 in Mato Grosso, si trova, in questi giorni, a Lugo per un periodo di riposo. Il sacerdote è stato ricevuto dal sindaco Raffaele Cortesi e nel corso dell'incontro il missionario ha ripercorso la sua intensa esperienza umana e spirituale mettendo in rilievo le problematiche del Brasile. «A 17 anni sono entrato in seminario - ha ricordato padre Nicola - e mi sono avvicinato alle missioni quando ero cappellano a San Giacomo, con l'animazione missionaria dei giovani. Un gior-

no, padre Leo Commissari, di ritorno dal Brasile, mi propose di partire per un progetto missionario diocesano che stava nascendo. Ero indeciso, ma le parole di don Angelo Ceroni mi convinsero ad accettarlo». Così padre Nicola per oltre 20 anni è vissuto a fianco dei brasiliani meno fortunati. Quali sono i problemi principali? «Drammatico è il problema della terra: le sterminate zone rurali, nonostante siano dello Stato federale, restano nelle mani dei grandi latifondisti, che calpestanto i diritti umani e sociali dei contadini. E la tanto agognata riforma agraria promossa da Lula tarda ad arrivare,

Noi sosteniamo i contadini in lotta, ma per questo riceviamo minacce di morte». Tra le difficoltà incontrate da padre Nicola c'è anche il fatto che opera in un territorio che si estende per oltre 200 chilometri e che comprende una trentina di comunità. E' nato allora il progetto di dar vita a una radio locale per collegare, via etere, le varie realtà. Un progetto che necessita di un investimento iniziale di 6mila euro (e 4mila euro all'anno per la gestione), ma per il quale la comunità lughese si sta già mobilitando e anche il sindaco Cortesi non è rimasto insensibile a questa iniziativa di solidarietà.

Unione, iniziativa sulla Finanziaria

Domani mattina, mercoledì, esponenti del coordinamento comunale dell'Unione del centrosinistra di Lugo saranno presenti al mercato settimanale «per informare i cittadini sugli effetti devastanti che la Finanziaria avrà sulle comunità locali. Con questa iniziativa intendiamo esprimere il nostro sostegno alla mobilitazione dei sindaci e degli amministratori locali»

LUGO - Da oggi al 18 novembre al Rossini per la regia di Proietti

Che amore, quella del piano di sopra

Lo scapolo Quartullo per Sandra Collodel



LUGO - Ma chi è *Quella del piano di sopra*? Una strana donna, tutta da conoscere. La si potrà ammirare in tutto il suo goffo stile di vita da oggi al 18 novembre al Teatro Rossini di Lugo (inizio spettacoli ore 20,30) dove andrà in scena la commedia di Pierre Chesnot (traduzione di Sergio Jacquier adattata e diretta da Gigi Proietti). Pudore dei sentimenti determinato dalla solitudine o solitudine determinata dal pudore dei sentimenti? Questo è uno dei tanti interrogativi che si celano dietro i divertenti tentativi d'intesa fra due non più giovanissimi single vicini di casa. Lui, Pino Quartullo, al piano di sotto, lei, Sandra Collodel, "inquilina del piano di sopra", appunto. "Nessun uomo mi ha reso mai felice" afferma lei in un tragicomico tentativo di suicidio. E se fosse invece lei a rendere felice un uomo, come le suggerisce

un'amica strappandole la promessa di fare un ultimo tentativo prima di arrendersi definitivamente? "Sposarsi il primo scapolo che capiti sotto tiro"... beh, l'unico essere maschile, scapolo, disponibile in una città deserta per le ferie d'agosto, è proprio quell'orso scontroso del vicino di casa, anzi, sembra quasi che i due siano gli unici abitanti superstiti nella città anch'essa "abbandonata",..... insomma: due "soli d'agosto". Pierre Chesnot nasce a Parigi nel 1935. Debutta in Teatro nel 1960 e nel 1976 riceve il premio della "Société des Auteurs". E conosciuto a livello internazionale e in questo momento le sue commedie sono rappresentate in Francia e in Germania con grandissimo successo. Tra le sue opere migliori oltre a *La voisine du dessus*, "A vos souhaits" e l'ultimo suo lavoro *Un beau salaud* che è ora in scena a Parigi.

Stasera al teatro Rossini "Quella del piano di sopra" con Pino Quartullo

Se l'amore è una rampa di scale

LUGO - Pudore dei sentimenti determinato dalla solitudine o solitudine determinata dal pudore dei sentimenti?

Questo è uno dei tanti interrogativi che si celano dietro i divertenti e goffi tentativi d'intesa fra due non più giovanissimi single vicini di casa: lui al piano di sotto, lei inquilina del piano di sopra.

"Nessun uomo mi ha mai reso felice", lamenta lei in un tragicomico tentativo di suicidio. Ah gli uomini, l'amore, i sentimenti: che tragedia. E se fosse invece lei a rendere felice un uomo, come le suggerisce un'amica strappandole la promessa di fare un ultimo tentativo prima di arrendersi definitivamente? "Sposarsi il primo scapolo che capiti sotto tiro": potrebbe essere una soluzione



I due attori protagonisti: Pino Quartullo e Sandra Collodel

Ma quale? L'unico essere maschile, scapolo, disponibile in una città deserta per le ferie

d'agosto, è proprio quell'orso scontroso del vicino di casa, anzi, sembra quasi che i due

siano gli unici abitanti superstiti nella città, anch'essa "abbandonata".

E' questo innesco, intreccio e sviluppo dello spettacolo "Quella del piano di sopra", di Pierre Chesnot, in scena questa sera, alle 20.30, sul palco del Teatro Rossini di Lugo. La commedia, per la regia di Gigi Proietti, interpretata da Sandra Collodel e Pino Quartullo, farà luce sulle vicende di queste due stravaganti solitudini d'agosto, vissute "allegremente" tra un piano e l'altro di un condominio di città.

L'autore, Pierre Chesnot, nasce a Parigi nel 1935. E' conosciuto a livello internazionale e in questo momento le sue commedie sono rappresentate in Francia e in Germania con grandissimo successo.

ca. vsce 15/14

Fino a giovedì urne elettorali nei bar e nelle boutique: i negozianti eleggono i propri rappresentanti

I commercianti hanno le loro primarie

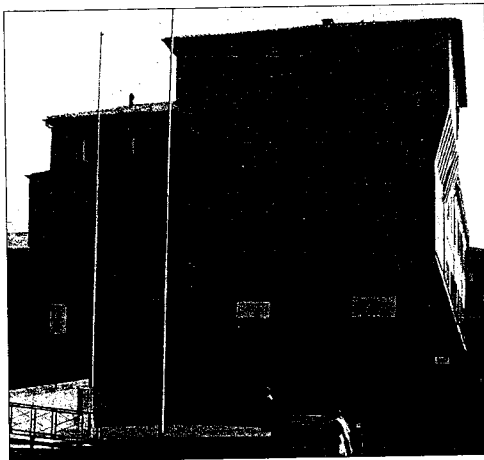
Una cabina di regia allargata per rilanciare il centro storico

LUGO - Elezioni primarie anche per i commercianti. La cabina di regia diviene democraticamente più accogliente e... capiente.

E' questa l'ultima trovata studiata dalle associazioni di categoria e approvata dal Comune per dare più voce in capitolo agli esercenti e renderli maggiormente partecipi dei progetti di valorizzazione e rilancio del centro. Da ieri, in molti bar e negozi del salotto buono lughese, sono presenti piccole urne elettorali dove, sino a giovedì mattina, gli esercenti della città potranno esprimere le proprie preferenze, scegliendo chi li andrà a rappresentare all'interno della neonata cabina di regia. L'obiettivo della consultazione interna alla categoria, infatti, è quello di eleggere 17 nuovi membri. Cresce di numero, dunque, la cabina di regia, l'organismo consultivo creato recentemente dai quattro rappresentanti delle associazioni (Confesercenti, Ascom, Confartigianato, Cna) e dal Comune.

"Alle 15 di giovedì - spiega il vicesindaco con delega alle attività produttive, Fausto Cavina - provvederemo alla scrutinio qui in Rocca, è un'iniziativa che abbiamo accolto con favore perché rende gli esercenti soggetti attivi nello studio e nell'ideazione delle strategie di promocommercializzazioni".

I commercianti eletti, due rappresentanti per ogni strada del centro storico, due selezionati tra coloro che gestiscono un'attività sotto le



Si terranno giovedì in municipio gli scrutini delle elezioni "commerciali". Oggi intanto verrà svelato il programma delle iniziative natalizie

logge del Pavaglione e due scelti tra gli esercenti del Globo, potranno interagire con l'organo consultivo pubblico-privato: "L'obiettivo di quelle che abbiamo scherzosamente ribattezzato 'primarie dei commercianti' - continua il vicesindaco - è proprio assicurare la massima rappresentatività, quindi anche maggiore concertazione, tra amministrazione e operatori economici". L'originale iniziativa parte proprio alla vigilia delle importanti riunioni che andranno a delineare il programma di eventi e manifestazioni previste per il 2006: "La

cabina di regia è un organismo appena nato - spiega Ambra Lampredani, responsabile Confesercenti per Lugo - in questo primo periodo di operatività ci siamo resi conto che l'allargamento della rappresentatività era una condizione indispensabile per ottenere il massimo sul fronte della promozione e valorizzazione del centro storico". Questa mattina, intanto, sarà presentato il programma di iniziative natalizie studiate dalla cabina, il primo vero esame del nuovo organismo che cura il marketing cittadino.

Andrea Conti

TEATRO

L'anteprima de Le Belle Bandiere, anche venerdì 11 novembre

Macbeth, seconda serata

Gli appuntamenti con la danza al Comunale

"Siamo molto soddisfatti per la risposta che i cittadini di Russi hanno dato anche quest'anno alla campagna abbonamenti, che si sta concludendo in questi giorni" afferma l'assessore alla Cultura Daniele Tanesini facendo un primo bilancio di questa stagione teatrale, dopo la conclusione di quella concertistica e all'avvio di quella di prosa e danza contemporanea. "L'avvio della stagione di prosa, poi," continua Tanesini "offre alla nostra città un altro motivo di orgoglio, dato da questa apertura con l'anteprima nazionale del Macbeth, frutto del lavoro di una compagnia russiana, Le Belle Bandiere, che è riconosciuta per la sua professionalità a livello nazionale. A questo aggiungiamo anche il fatto che lo spettacolo è stato rifinito proprio sul palcoscenico del nostro Comunale".

Le Belle Bandiere replicano Macbeth, questa sera, venerdì 11 novembre, alle ore 20,45.

Grande attesa anche per la novità della danza contemporanea, con quattro appuntamenti del Festival "Corpi multipli", organizzato con Artemis Danza e che avrà luogo nei teatri di Russi e di Lugo, per la direzione artistica di Monica Casadei. Una grande novità a livello artistico che inoltre manifesta la concreta possibilità che esiste di mettere in relazione istituzioni culturali della provincia in un rapporto che ottimizza le risorse e consente la realizzazione di iniziative di qualità altrimenti non affrontabili da ciascuna realtà.

Primo appuntamento con la danza mercoledì 16 novembre con Toca-



danza e il loro spettacolo *Lighting Cue Number*, per la coreografia di Michela Barasciutti. "Numero di effetto luce" si sviluppa su di una ricer-

ca coreografica nel rapporto della danza con la musica, lo spazio e la luce. Lo spettacolo si articola intorno allo spazio frammentato, ma unito

tra le varie parti, come le stanze di una casa, così diverse tra loro, ma unite da una comune finalità. Così, come se "viaggiassimo" tra le stanze di una casa, la storia si snoda tra emozioni, infanzia, maturità, rapporto con gli altri e solitudine, ricordi. È un mosaico di "stanze", di storie, come se la luce mettesse a fuoco l'emotività o la traccia del momento vista da varie angolazioni: del sentire (energia), del vedere (danza), dell'udire (musica/silenzio), il tutto rivelato dalla luce.

Biglietteria Teatro Comunale, Via Cavour 10, Russi. Orari di apertura: giornata precedente lo spettacolo dalle ore 18,30 alle ore 20, giornata di spettacolo dalle ore 19,30 alle ore 20,45
Informazioni 0544 587641. Ingresso: posto unico 6,00 euro.

Piccolo 11 NOVEMBRE Caffè Letterario all'Ala D'Oro

Lugo - Lunedì 14 novembre, ore 20,45, "Caffè Letterario" edizione autunnale, organizzata con il patrocinio dell'assessore alla Cultura del Comune. All'hotel Ala d'Oro, in corso Matteotti, Bruno D'Amore presenta due libri: "Icosaedro", raccolta di episodi che sfiorando l'ambito del racconto di fantascienza, narrano piuttosto la passione del matematico per le simmetrie, il fascino che attrae il ricercatore verso le zone inesplorate del conoscere. Il secondo volume è, invece, "Più che l'doppiar de li scacchi s'inmilla. Incontri di Dante con la Matematica".